

Società Controllate e Collegate

T.M.B. S.r.l. (100%)

La società costituita, ai sensi dell'art. 20 della L. 84/94, nel dicembre 1994, ed è divenuta operativa a partire dall'1.1.1997. Il 1998 è quindi il secondo esercizio di operatività.

I risultati non sono, al momento disponibili, avendo la Società previsto la convocazione dell'assemblea ordinaria oltre il termine dei 4 mesi indicati all'art. 10 c. 5 dello statuto sociale.

E' oggi praticamente completata la procedura di cessione di questa società, come già avvenuto nel 1998 nel caso di Vecon S.p.A.

Vecon Spa (0%)

Come già accennato, durante l'esercizio 1998 si è perfezionata la cessione di questa partecipazione che corrispondeva al 53% del capitale sociale.

Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. (35,5%)

La società è stata costituita il 29.4.1997 per la gestione delle attività connesse ai servizi ai passeggeri nel porto di Venezia, a sensi DM 14.11.1994, unitamente ad altri soci quali La Veneto Sviluppo (finanziaria della Regione Veneto), il Comune di Venezia, la Camera di Commercio, la S.a.v.e. S.p.A. ed altri privati associati nella Finpax S.r.l..

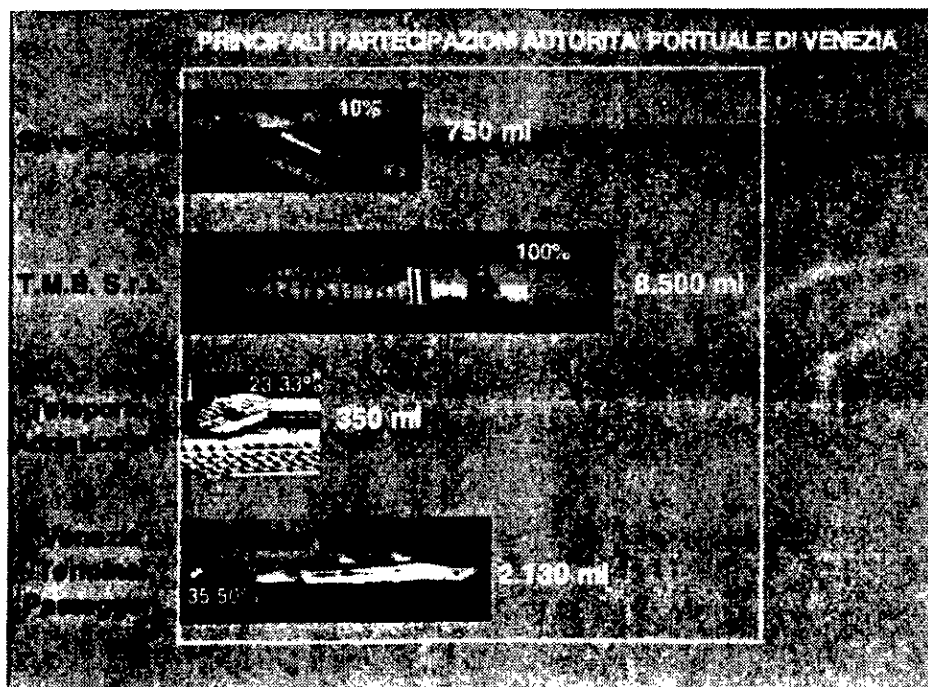
Ha iniziato la sua attività a partire dal 1° giugno 1997 ed il periodo dell'esercizio sociale è stato stabilito dall'1 giugno al 31 maggio di ciascun anno. L'esercizio chiuso il 31 maggio 1998 ha prodotto utili che, parzialmente distribuiti, hanno comportato un'entrata per dividendi pari a circa L. 66 milioni (corrispondenti a m/Euro 34).

Save Spa (10%)

Nel progetto di bilancio non ancora sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, si nota, rispetto all'esercizio precedente, un incremento dei ricavi del 11,5% in presenza di maggiori costi pari al 17,5% circa. Conseguentemente l'utile previsto, al netto delle imposte, risulta di poco superiore a L. 15.000 milioni (corrispondenti a m/Euro 7.747) con un incremento di circa L. 1.340 milioni.

Teleporto Adriatico S.r.l. (23,34%)

La società è stata costituita in data 29 maggio 1998 ed opera nella gestione dei servizi informatici e telematici, ai sensi del D.M. 14.11.1994, unitamente ad altri soci quali le Autorità Portuali di Ravenna e Bari, le Assicurazioni Generali S.p.A., la INSIEL S.p.A. (Gruppo Telecom Italia), la C.C.I.A.A. di Venezia, UNINDUSTRIA in rappresentanza di sette imprese portuali operanti a Venezia, nonché altri importanti operatori del mondo bancario, dei trasporti e dell'HI-TEC.

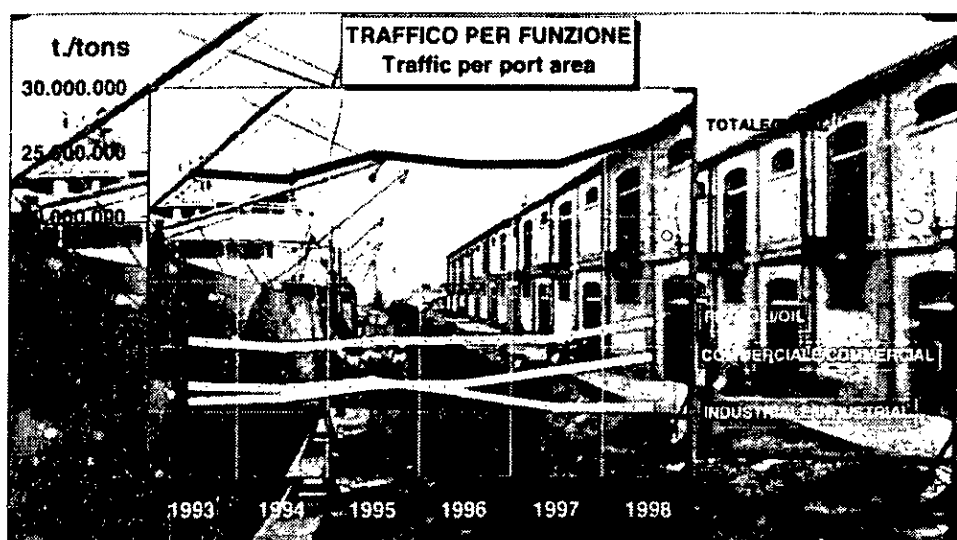


Il traffico

Il 1998 è stato un anno di notevole espansione dei traffici portuali, cresciuti di circa il 10% (+ 2.359.313 tonn.) rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un sensibile rallentamento dell'economia e della crisi dei mercati asiatici, fenomeni che hanno fatto sentire il loro peso soltanto nel settore dei containers, rimasto sostanzialmente fermo sulle posizioni acquisite nel 1997.

Il notevole differenziale di crescita tra il traffico industriale (+1,4%) e quello commerciale (+11,9%) e petroli (+12,3%) ha ulteriormente ampliato la forbice a favore del traffico commerciale che detiene ormai una quota di circa il 35% sul traffico complessivo. E' peraltro importante evidenziare il seppur timido progresso del traffico industriale che sembra aver arrestato la tendenza al ribasso che ha caratterizzato gli ultimi anni.

In forte crescita il traffico passeggeri che ha superato le 750.000 unità facendo registrare un + 7,2% rispetto al 1997, che pur rappresentava il massimo storico per questo settore.



TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES

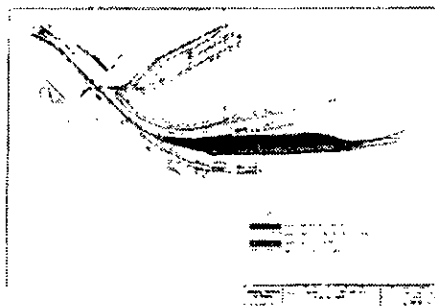
MERCİ (tonn.)/GOODS (m.tons)	ANNO/YEAR				
	1998	1997	1996	1995	1994
- CEREALI/CEREALS	947.328	854.909	1.025.289	895.747	875.806
- SFARINATI/MEALS PROD.	634.543	662.404	623.594	655.497	593.971
- CARBONE/COAL	635.869	641.937	717.636	664.466	589.735
- RINFUSE SIDERURGICHE/CAST IRON-SCRAPS	1.389.666	970.925	694.859	1.001.721	743.752
- RINFUSE ALTRE/OTHER DRY BULK	1.258.824	1.238.875	1.030.344	1.100.400	814.949
- PRODOTTI SIDERURGICI/IRON WORKS	1.204.935	1.001.276	737.382	727.367	817.901
- MERCI ALTRE/OTHER	532.331	453.158	535.355	489.759	476.943
TOTALE TRADIZIONALE/TOT. CONVENTIONAL	6.801.496	5.823.484	5.364.459	5.534.957	4.913.057
- RINFUSE LIQUIDE/LIQUID BULK	23.566	11.482	21.209	15.863	33.732
- SPECIALIZZATI/SPECIALIZED (Ro-Ro + Cntrs)	2.545.568	2.360.286	1.764.726	1.485.521	1.195.195
TOTALE SPECIALIZZATI/TOT. SPECIALIZED	2.569.134	2.371.768	1.785.935	1.501.384	1.228.927
TOTALE COMMERCIALE COMMERCIAL PORT AREA	9.170.630	8.195.252	7.150.394	7.036.341	6.141.984
TOTALE INDUSTRIALE TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	5.392.338	5.315.427	6.445.090	7.424.298	6.779.872
TOTALE PETROLI TOTAL OIL PORT AREA	11.913.428	10.606.402	10.458.308	10.389.589	9.947.029
TOTALE GENERALE OVERALL TOTAL	26.476.394	24.117.081	24.053.792	24.850.228	22.868.885
MOVIMENTO CONTENITORI/CNTRS TRAFFIC (TEU's)	206.389	211.969	168.805	127.878	114.656
DI CUI VECON/OF WHICH VECON CNTRS TERMINAL	196.114	201.674	160.199	113.133	90.532
MOVIMENTO PASSEGGERI PASSENGER TRAFFIC	759.204	708.047	529.720	481.350	324.777
NAVI ARRIVATE N. OF VESSELS	4.648	4.670	4.481	4.356	3.924
di cui commerciale/of which commercial area	2.904	2.955	2.591	2.486	2.141
di cui navi passeggeri/of which passengers	962	1.097	750	704	546

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si riassumono qui di seguito alcuni fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso dei primi mesi del 1999 si è conclusa, dopo la fase di "Data-Room" che si è svolta presso la Sede dell'Autorità Portuale, la procedura di cessione della T.M.B. S.r.l. con l'individuazione dell'acquirente. La procedura era stata avviata nel giugno del 1998 con la pubblicazione dell'invito a presentare manifestazione di interesse per l'acquisto delle quote della società detenute dall'Autorità Portuale. L'offerta finale, comparata con quella presentata dagli altri potenziali acquirenti, è stata presentata al Comitato Portuale nella seduta del 25 marzo e la formalizzazione del contratto di vendita con il conseguente passaggio delle quote della società è prevista avvenire entro il primo semestre del 1999.

Con la cessione delle quote di T.M.B. S.r.l. si conclude il delicato processo di trasformazione dell'ente portuale e si realizza la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato alle società derivanti dalla trasformazione dell'Organizzazione Portuale, ed il ruolo autoritativo affidato all'Autorità Portuale. Infatti da quel momento l'Autorità Portuale subentrerà all'Organizzazione Portuale nella proprietà e nel possesso dei beni in precedenza non trasferiti e in tutti i rapporti in corso e non potrà esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse²⁵.



In data 14 aprile 1999 è stata costituita la terza, ed ultima, società per la gestione dei servizi di interesse generale che era stata prevista dal Primo Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale in data 3 luglio 1996. La società, denominata "Servizi Ferroviari e Logistici" S.r.l., è stata promossa dall'Autorità Portuale che ne detiene una quota pari al 42% del capitale sociale, in attesa che le Ferrovie dello Stato S.p.A. ne rilevino il 14% (un altro 14% dovrebbe essere rilevato dagli altri soggetti). Al nuovo soggetto, che nella fase attuale non è operativo in quanto in attesa di omologa, è affidata la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto²⁶. Attualmente il capitale sociale è stato stabilito in 100 milioni (corrispondenti a m/Euro 516) , con l'intesa di elevarlo in funzione dello sviluppo delle attività della società.

Nell'ambito del programma di escavazione porti di cui all'art. 9 comma 6 del D.L. 30/12/1997 n. 457 convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/1998 n.30, il Ministero dei trasporti e della Navigazione, con D.M. 11 febbraio 1999, ha attribuito all'Autorità portuale di Venezia, Lire 5.000 milioni (corrispondenti a 2.582 m/Euro) in analogia a quanto già avvenuto nell'esercizio 1998.

A partire dall'esercizio 1999 saranno disponibili le risorse indicate nell'art. 3 comma 2 della legge n. 295 del 3 agosto 1998, derivanti dalla prosecuzione del programma di interventi per la salvaguardia di Venezia. Infatti, in data 30/09/1998 il Ministro dei Lavori Pubblici ha trasmesso al Tesoro la delibera assunta dal Comitato di indirizzo coordinamento e controllo (di cui all'art.4, Legge 29.11.1984 n.798) che, nel distribuire i fondi disponibili per la prosecuzione degli interventi in oggetto attribuisce all'Autorità Portuale di Venezia la somma di Lire 1.000 milioni (corrispondenti a m/Euro 516) a partire dal 1999 per quindici anni.

²⁵ Art. 6, comma sesto, legge 84/94

²⁶ Di cui al D.M. 04/04/1996

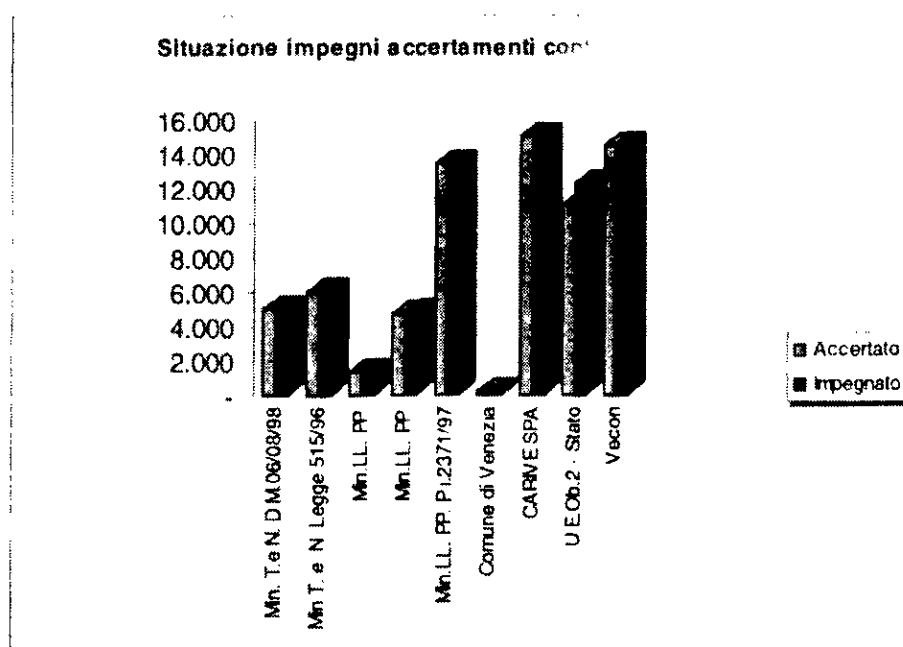
Queste nuove risorse finanziarie a disposizione dell'Ente consentiranno la prosecuzione delle linee gestionali volte a realizzare gli interventi del Primo Piano Operativo Triennale e troveranno riscontro nel bilancio 1999.

Infine, si deve purtroppo registrare l'avvio di operazioni belliche nei vicini Balcani con il coinvolgimento, all'interno delle forze NATO, di mezzi e militari italiani. Sono queste operazioni che interessano, per ovvie ragioni geografiche, l'intero "corridoio adriatico" e che preoccupano profondamente l'Autorità Portuale, oltre che per il pesante risvolto umano di ogni conflitto, anche per quello economico-finanziario. E' infatti di questi giorni la notizia che alcuni armatori hanno abbandonato il porto di Venezia ed il 1999, già di per se stesso interessato da una profonda crisi negli scambi con l'Oriente e dal rallentamento dell'economia nazionale, si preannuncia come un anno difficile per tutte le attività svolte in ambito portuale.

Conclusione

Prima di procedere all'esposizione dei vari settori delle attività dell'Ente, si vuole sottolineare che il problema della manutenzione e dell'escavo dei canali, già più volte enunciato nei precedenti esercizi come prioritario, sembra ormai avviarsi a soluzione. Nel futuro si dovrà peraltro mantenere costante l'impegno per una continua manutenzione dei fondali demandata all'Autorità Portuale dalla Legge 84/94, così modificata ed integrata dalla legge n. 647/96.

La gestione evidenzia il costante e proficuo impegno di tutti i settori dell'Autorità Portuale volto al conseguimento delle risorse finanziarie da destinare alla realizzazione degli interventi e delle opere previsti nel Primo Piano Operativo Triennale (1996-1999) al fine di rendere concrete le linee strategiche espresse nel documento di pianificazione.



Al termine di questa sintetica relazione sull'andamento della gestione dell'Autorità Portuale, non possiamo esimerci dal ringraziare quanti, credendo nelle possibilità di sviluppo del nostro scalo e confidando nell'efficienza dei servizi in esso offerti, hanno scelto di insediare le loro attività nel porto di Venezia ed hanno così contribuito alla crescita dei traffici ed in generale all'incremento delle iniziative economiche.

Così come un sentito ringraziamento va a tutto il personale per l'impegno profuso giorno dopo giorno e per la professionalità e responsabilità dimostrata in questa delicata fase di transizione.

Un vivo ringraziamento va infine alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, al Magistrato della Corte dei Conti ed ai componenti della Commissione Consultiva per l'impegno e la professionalità costantemente manifestati.

A tutti coloro che hanno con noi collaborato per lo sviluppo ed il consolidamento del porto di Venezia va il nostro Grazie.

IL PRESIDENTE

Claudio Boniciolli

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI

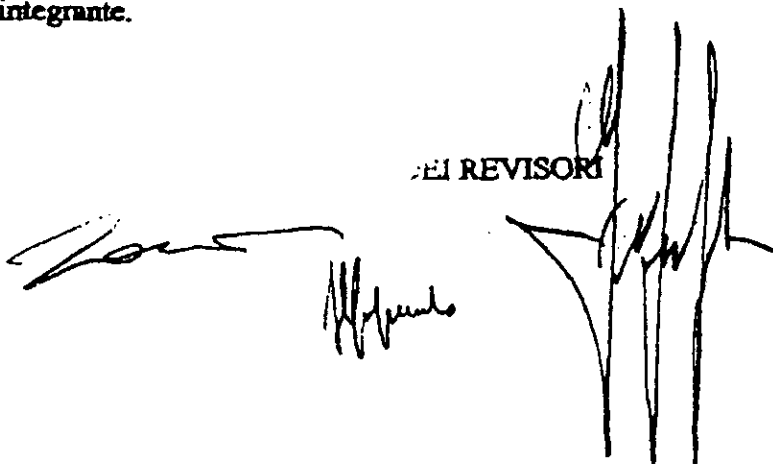
Verbale n. 3 del 19 aprile 1999

Addì, 19 aprile 1999, presso lo studio del Dott. Giuseppe Giurgola in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Autorità Portuale di Venezia. Sono presenti il Presidente Dott. Vito MONACO, il Dott. Giuseppe GIURGOLA e la Dott.ssa Filomena SILVESTRI SPAGNUOLO. Assiste il Responsabile dell'Area Ragioneria dell'Ente Rag. Tiziano FARESE.

Il Collegio rende la relazione al Bilancio Consuntivo 1998 come da allegato A che è unito al presente verbale per farne parte integrante.

Fatto, letto e sottoscritto.

DEI REVISORI



ALLEGATO A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

Premessa

L'esercizio 1998, cui si riferisce il documento contabile che viene sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori, ha visto l'ulteriore sviluppo da parte dell'Autorità/Organizzazione portuale di iniziative in attuazione della Legge 28/1/1994 n. 84 avente per oggetto *"Riordino della legislazione in materia portuale"*, nonché la esecuzione delle importanti convenzioni stipulate con i Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti e della Navigazione.

Ha ancora operato nel corso del 1998, ed influito perciò sul bilancio medesimo, la convenzione stipulata con il Ministero LL.PP. per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale nonché quella con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione per l'esecuzione dei lavori di escavo dei canali.

Il Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale il 3.7.1996, sottoposto ad una prima revisione annuale in data 8.10.1997, è stato sottoposto nel dicembre 1998 alla seconda revisione annuale.

Nel corso del 1999 è stato deliberato il piano di espansione del porto commerciale che prevede interventi volti all'acquisizione di un'area denominata *"Cipi-Sartori"* a Porto Marghera - Isola Commerciale e dell'area *"ex Agip - deposito costiero"* e della loro riqualificazione.

In merito alla dismissione delle operazioni portuali alle imprese terminaliste, pressoché interamente adottata, l'Autorità è ancora in attesa del regolamento di attuazione circa le concessioni - ex art. 18 della legge 84/94.

Il piano regolatore portuale non è stato ancora approvato non essendo ancora intervenuta l'approvazione, da parte della Regione Veneto, della variante al piano regolatore generale di Porto Marghera predisposto dal Comune di Venezia.

Pur essendo già delineate le linee guida di privatizzazione delle attività portuali nonché definiti alcuni strumenti amministrativi (quali ad esempio gli schemi di licenza di concessione dei terminals), mentre la dismissione anzidetta delle attività portuali risulta come detto pressoché avvenuta, è in fase di completamento il processo di privatizzazione previsto dalla normativa portuale - nella quale, tuttavia, sono previsti stretti limiti di adempimento - che si deve concludere, come da art. 20, con la cessione delle quote ai privati e con la concessione delle aree.

In merito alla dismissione della TMB S.r.l. il Presidente, nella seduta del Comitato del 18.2.1999, ha informato che la fase di audizione ed accertamento per la vendita della società detenuta al 100% dall'Organizzazione Portuale, si è conclusa in data 17.2.1999. Nella seduta del 25.3.1999 il Presidente medesimo, dopo aver ampiamente illustrato le procedure seguite per la privatizzazione del Terminal Molo B, ha invitato il prof. Brunetti ad informare il Comitato sui criteri seguiti per la valutazione della Società T.M.B. S.r.l., valutazione tenuta a base per la selezione di una delle cinque offerte "vincolanti". Il Segretario Generale ha fornito ulteriori elementi di conoscenza indicando anche la società aggiudicataria.

Si osserva che l'Autorità Portuale, su invito dell'Assoporti, non ha ancora recepito il regolamento di contabilità approvato con modifiche dall'Amministrazione Tesoro e Trasporti. Si invita pertanto l'Autorità medesima ad uniformarsi alle direttive ministeriali.

Considerazioni di carattere generale

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1998 dell'Autorità Portuale di Venezia già Provveditorato al Porto di Venezia, si compone del *rendiconto finanziario*, della *situazione amministrativa*, del *conto economico* e dello *stato patrimoniale* redatti in conformità alla IV^a direttiva CEE - D. Lgs. 127/91.

Il *bilancio consolidato* con le società controllate non è stato redatto; resta inteso che lo stesso dovrà essere prodotto una volta approvati i bilanci delle società controllate, rispondendo ciò alle esigenze di pubblicità e chiarezza.

I documenti sono completi di dettagli e prospetti statistici allegati, idonei a specificare i dati di bilancio.

- 1) Il bilancio finanziario e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal Decreto Interministeriale 16/6/80.
 - 2) Al bilancio di derivazione finanziaria è allegato, come da richiesta del Ministero del Tesoro, l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.
 - 3) Con documento (allegato 1) è presentato il dettaglio dei residui attivi per anno di formazione, per ditta debitrice e con l'indicazione dello stato dei provvedimenti di recupero.
 - 4) Il bilancio civilistico redatto secondo lo schema previsto, come già detto, dal D. Lgs. 9/4/91 n. 127 - Direttiva CEE 78/660 è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.
 - 5) Il bilancio di previsione finanziario 1998, rispetto all'originale stesura è stato variato con due modifiche disposte con delibere del 16.7.1998 e del 17.12.1998 in conseguenza di nuove problematiche che hanno modificato il quadro di riferimento a suo tempo prefigurato per valori consistenti.
- Segnatamente la seconda variazione, relativa all'esercizio finanziario pressoché chiuso, ha fatto registrare i notevoli contributi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni (L. 4.722 milioni), per il programma di escavazione porti (L. 5.000 milioni), per i lavori di escavo di fondali del canale litoraneo Malamocco-Marghera (L. 13.400 milioni), i contributi di finanziamenti CEE Docup Ob. 2 per la realizzazione di opere (L. 7.000 milioni e L. 4.000 milioni).

Vengono accostati e rappresentati, in milioni e per titoli, i valori della prima previsione 1998, della previsione assestata dopo l'ultima variazione al bilancio ed i valori del conto consuntivo 1998 che si esamina in confronto con quello dell'esercizio 1997.

<i>(in milioni di lire)</i>	<u>Prev. 98</u>	<u>Ass. 98</u>	<u>Cons. 98</u>	<u>Cons. 97</u>
ENTRATE				
Titolo I°	6.000	11.500	11.798	12.420
Titolo II°	39.534	43.124	44.428	44.391
Titolo III°	20	15.650	16.133	11.133
Titolo IV°	7.000	35.341	35.341	13.589
Titolo V°	17.750	17.750	15.009	3.912
Titolo VI°	11.037	20.893	19.184	13.346
Totale entrate	81.341	144.258	141.893	98.791
USCITE				
Titolo I°	42.818	49.969	49.865	48.647
Titolo II°	21.486	59.714	59.107	48.618
Titolo III°	6.000	6.000	6.000	3.500
Titolo IV°	11.037	20.893	19.184	13.346
Totale uscite	81.341	136.562	134.156	114.111
<i>Utilizzo avanzo di amm.ne</i>	0	0	0	15.590
<i>Risultato di competenza</i>	0	7.696	7.737	270
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	15.333	22.876	22.638	15.180

La notevole variabilità manifestatasi nel corso dell'esercizio 1998 dei valori delle entrate e delle uscite di bilancio rispetto alle previsioni, ha reso difficile attribuire al bilancio di previsione medesimo la funzione di vincolo alla spesa per l'azione di chi amministra.

Pur dando atto che i risultati evidenziano una notevole maggior attività rispetto alle previsioni iniziali, il Collegio ha raccomandato e continua a raccomandare, anche per